



*Prefettura di Milano*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. n. 15.5/2020-026590 – Gab.

Milano, data del protocollo

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici Statali Capofila di  
Ambito Territoriale di Milano e Città  
Metropolitana

- Ambito 21 - IIS G.L. Lagrange  
MILANO  
dirigente@iislagrange.edu.it

- Ambito 22 - Setti Carraro  
MILANO  
rettore@setticarraro.edu.it

- Ambito 23 - IIS A. Spinelli  
SESTO S. GIOVANNI  
ds.luppino@iisaltierospinelli.it

- Ambito n. 24 - ITSOS M. Curie  
CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
umberto.pesce@itsos-mariecurie.it

- Ambito n. 25 - ICS Padre Puglisi  
BUCCINASCO  
dirigente@icspadrepinopuglisi.edu.it

- Ambito n. 26 - ITC Mattei  
RHO  
presidenza@matteirho.it

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici Rappresentanti  
delle Scuole Paritarie

- FIDAE istituti Religiosi  
Anna Monia Alfieri  
srmonia@yahoo.it  
Giorgio Zucchelli  
giorgio.zucchelli@ilnuovotorrazzo.it

- FOE Istituti Compagnia delle Opere  
Paola Guerin  
centroservizi@foe.it



*Prefettura di Milano*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- FAES Associazione Scuola e Famiglia  
Giovanni Sanfilippo  
giovanni.sanfilippo@faesmilano.it
- Centro Politico Scolastico  
Roberto Pasolini  
roberto.pasolini@istitutoleopardi.it
- ANINSEI associazione istituti  
non statali laici  
Giulio Massa  
giulio.massa@istitutideamicis.it

Ai Sigg.ri Dirigenti Scolastici  
Centri di Formazione  
Professionale regionali  
di Milano e Città Metropolitana

*per il tramite di*

Regione Lombardia  
Direzione Generale Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
lavoro@pec.regione.lombardia.it

*e, p.c.*

Al Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per la Lombardia  
Dott.ssa Augusta Celada  
direzione-lombardia@istruzione.it

Al Direttore  
dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano  
Dott. Marco Bussetti  
marco.bussetti@istruzione.it

OGGETTO: RIPRESA DELLA DIDATTICA IN PRESENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE  
DI SECONDO GRADO.

Si richiama la normativa vigente, ed in particolare l'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 14 gennaio 2021, il quale prevede che *“le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del*



*Prefettura di Milano*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza".*

Tale previsione fa seguito a quanto già delineato dal D.L. n. 1 del 5 gennaio 2020, il cui art. 4 stabilisce che, dall'11 al 16 gennaio 2021, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottino forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, garantendo almeno al 50 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni l'attività didattica in presenza, mentre la restante parte dell'attività didattica è svolta a distanza.

Da una lettura sistematica delle norme che si sono susseguite a partire dal DPCM del 3 dicembre u.s., la ripresa dell'attività didattica dovrà essere realizzata secondo le indicazioni già fornite da questo Ufficio nel *Documento operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale*, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lettera s) del suddetto DPCM, che ha provveduto a raccordare le esigenze delle istituzioni scolastiche e dei servizi di trasporto proprio in vista della ripresa della scuola in presenza.

Il documento prefettizio si fonda sull'iniziale previsione, contenuta nel DPCM 3 dicembre 2020, della ripresa della didattica in presenza al 75%. Tuttavia, d'intesa con l'Autorità Scolastica, si è concordata una ripartenza che si attestasse su una percentuale iniziale corrispondente a circa il 50%, destinata ad incrementarsi progressivamente su soglie crescenti.

La Regione Lombardia, con l'ordinanza del Ministro della Salute in data 29 gennaio 2021, sarà collocata in "area gialla" a decorrere da lunedì 1 febbraio p.v., classificazione che porterà ad un naturale incremento della mobilità in genere.

Si ritiene pertanto opportuno, per evidenti ragioni di cautela, mantenere la percentuale di didattica in presenza nella misura attuale del 50%, almeno fin quando non sarà effettuato un monitoraggio finalizzato alla verifica, da un lato, della tenuta del trasporto pubblico locale e, dall'altro, dell'andamento dei dati sanitari anche in relazione alla nuova riclassificazione.

In questo periodo è importante testare e garantire la tenuta nel suo complesso del sistema delineato dal Documento Operativo secondo i prospetti forniti da ciascun Istituto, per poi valutare il possibile incremento progressivo.

A tal fine, questa Prefettura svolgerà un confronto costante con tutti gli Enti coinvolti ed un monitoraggio attento degli sviluppi, al fine di comprendere se sia possibile ampliare la presenza a scuola degli studenti oltre il 50%, fermi restando i vincoli posti dai vigenti Protocolli per garantire la sicurezza nell'ambito dell'edilizia scolastica.

In attesa dei possibili sviluppi e approfondimenti secondo quanto emergerà dal monitoraggio, si auspica che le SS.LL. si attengano alle due fasce di ingresso degli studenti in classe come delineate dal Documento (entro le ore 8.00 e dopo le ore 9.30), fatte salve le deroghe già autorizzate.



*Prefettura di Milano*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Le SS.LL. vorranno segnalare ogni eventuale criticità e disservizio, restando aperta la possibilità di richiedere modifiche puntuali per il proprio istituto ai tavoli della Città Metropolitana (per gli istituti collocati nel territorio metropolitano) e del Comune di Milano (per gli istituti della città di Milano).

L'obiettivo comune è quello di garantire una prospettiva duratura e, pertanto, ogni decisione ulteriore richiederà attenta valutazione e prevederà tempi ragionevoli di attuazione, compatibili con la complessità dell'organizzazione scolastica.

IL PREFETTO

(Saccone)

